

Cedegolo, Musil
Finardi sciamano
in «trance»

Il cantautore Eugenio Finardi al Musil di Cedegolo per il Festival della Canzone umoristica d'autore «Dallo Sciamano allo Showman», alla quindicesima edizione. Finardi si racconta al pubblico tra aneddoti e canzoni del suo repertorio eseguite

in versione acustica chitarra e voce (appuntamento alle 21, ingresso gratuito). «Sarà una serata totalmente improvvisata. Cercherò di aderire allo spirito di un festival basato su un tema che mi appassiona, quello del rapporto tra

sciamano e showman. Sarò il primo a cadere in trance probabilmente: voglio lasciarmi trasportare dalle emozioni per ricordare che la musica in fondo è un linguaggio assoluto, puro e astratto, che si ricollega all'assoluto matematico».

L'INTERVISTA. Esce il 22 settembre l'album pubblicato da Time Records

Il disco di L'Aura «Non siamo robot L'amore è follia»

«La meccanica del cuore» è balzato al terzo posto della classifica Radio Label Indipendenti di Earone. Nel video la partner dell'artista è una donna androide

Claudio Andrizzi

Una festa vintage per approfondire le dinamiche del desiderio e il mistero dei sentimenti: il 22 settembre appuntamento con L'Aura nei negozi di dischi e sulle piattaforme streaming per l'uscita del nuovo album «Il contrario dell'amore», sorta di concept dal tono retrò che promette di riportare in sella l'eclettica cantautrice bresciana dopo un lungo periodo di silenzio permeato prevalentemente dalle gioie della maternità.

L'impressione che curiosità e interesse nei confronti dell'

inatteso comeback stiano crescendo in modo esponenziale è rafforzata dal successo crescente del singolo «La meccanica del cuore»: pezzo partito un po' in sordina ma arrivato nei giorni scorsi a conquistare il terzo posto della classifica Radio Label Indipendenti di Earone grazie anche a un video colorato e frizzante, oltre che provocatorio: L'Aura, da sempre supporter convinta dei diritti della comunità LGBT, ha infatti deciso di affidare a una donna, l'attrice Alice Ciccola, la controparte maschile nel video.

«Le ho voluto affidare il ruolo

di un partner robot - spiega l'artista registrata all'anagrafe come Laura Abela -. Ho immaginato questo amante dal cuore meccanico, in grado di soddisfare ogni mio desiderio. C'è un capovolgimento dei ruoli in finale che in fondo non fa che rappresentare quel gioco che spesso viene attuato inconsciamente da ognuno dei partner, all'interno di qualunque tipo di relazione sentimentale».

Atmosfere anni '60, sonorità lezionistiche retrò, ambientazione di ispirazione vintage: così singolo e video anticipano i contenuti



Tra dieci giorni «Il contrario dell'amore» di L'Aura esce nei negozi di dischi e sulle piattaforme streaming

dell'album nuovo, che arriva dopo sei anni di assenza dal mercato discografico. E per la sua rentrée L'Aura ha voluto fare le cose in grande stile, ritagliandosi addosso un vero e proprio concept ispirato non solo ai favolosi Sixties ma anche ad altri due decenni cruciali come '70 e '90.

«QUESTO VIDEO è la rappresentazione visiva del concetto sul quale si basa l'intero disco nuovo, che in fondo è stato pensato come un tentativo di rendere attuale il passato, di contestualizzare il presente in una dimensione senza tempo - conferma L'Aura -.

Per questo ho voluto insistere sul contrasto tra l'atmosfera conservatrice degli anni '60 e una storia dal taglio tipicamente contemporaneo».

Ma a dominare il lavoro, come detto, è ancora una volta la voglia di indagare sulle misteriose vie dell'amore. «Quando gelosia, rabbia e tristezza fanno il loro ingresso trionfale nei nostri cuori, scardinando ogni meccanismo di difesa, l'unica cosa da fare è accettare la follia intrinseca di ogni relazione sentimentale - racconta L'Aura -. Quella stessa follia che noi chiamiamo amore e che avvolge il nostro stato di inna-

moramento totale».

Disponibile in pre order su iTunes, «Il contrario dell'amore» rappresenta una vera e propria joint venture autoctona, considerato che a riportare in scena L'Aura ci ha pensato la bresciana Time Records, etichetta-mito della storia della spaghetti-dance sempre più aperta al pop.

IL VIATICO ideale per far ripartire una carriera che, dopo aver già concretizzato tre album e una partecipazione a Sanremo nella sua prima fase, sembra ora destinata a tagliare nuovi, importanti traguardi. ●

PALAZZOLO SULL'OGGIO. Alla Casa della Musica Michela Lazzaroni e Stefania Guerra per «Rinascimento Culturale»

Dove il giornalismo incontra la grafica

Domani al San Fedele arriva Umberto Galimberti: lezione sulla sapienza greca A Brescia Antonio Pascale

Nell'apogeo della rivoluzione tecnologica c'è ancora spazio (doveroso) per riflettere: l'architettura dell'informazione e la progettazione editoriale, le virtù culturali greche, l'amore nelle sue mille sfaccettature. Che non fa mai male. Si prepara a entrare nel vivo la prima settimana del filone settembrino di Rinascimento Culturale, rassegna

proposta dall'omonima associazione diretta da Alberto Albertini. Questa settimana un tris di appuntamenti che comincerà stasera nella Casa della Musica di Palazzolo sull'Oglio (ore 20.45), con «Data visualization: uno strumento di conoscenza».

In cattedra ci saranno le information designer Michela Lazzaroni e Stefania Guerra, autrici delle grafiche che, ogni domenica, riempiono l'inserto La Lettura, del Corriere della Sera, restituendo in forma visiva numeri e statistiche complesse. «Il data

journalism, ossia il giornalismo costruito sull'accesso a grandi quantità di dati, assume una rilevanza straordinaria - spiega Albertini -. La visualizzazione dei dati stessi e la comunicazione visiva, attraverso la creazione e lo studio della loro rappresentazione grafica, comunicano le informazioni in modo chiaro».

Stesso orario e stesso paese, ma luogo diverso (auditorium San Fedele), domani sera per Umberto Galimberti, ospite frequente di Brescia e provincia, alla seconda apparizione al festival dopo la rela-



Michela Lazzaroni



Stefania Guerra

zione di giugno sulla Bellezza. Stavolta al centro dei ragionamenti del sociologo e docente monzese ci sarà la sa-

pienza greca, titolo scelto in relazione ai numerosi approfondimenti sul tema svolti nel corso della sua carriera ac-

cademica e divulgativa. Lezione dal sapore antico che sabato si sposterà al museo Diocesano di Brescia (salone del Refettorio), con una maratona amorosa che avrà inizio alle 20.30 e vedrà protagonista lo scrittore a drammaturgo napoletano Antonio Pascale, collaboratore di quotidiani e riviste, e da 28 anni impegnato come ispettore agrario per il ministero dell'Agricoltura.

Il doppio piatto si comporrà con l'intervento «Che si dice sull'amore: 4 donne ed 1 uomo, 4 diversi modi di amare», seguito da «Nostra Signora Felicità: Istruzioni per l'uso. Cercando di capire se la nostra specie è davvero fatta per la felicità».

L'ingresso è libero. ● J.MAN.

A SALÒ «RACCONTI DI ZAFFERANO»

Alle 20 di questa sera una proposta ghiotta e fuori dall'ordinario: al centro sociale I Pini a Salò i Volontari del Bello invitano tutti a una cena con teatro, «Racconti di Zafferano». Paella cucinata in scena e servita a fine spettacolo.

A LOGRATO SPETTACOLI & LIBRI

Per la rassegna «Un libro, per piacere» reading-concerto con l'attore Michele D'Aquila, Joy Grifoni al contrabbasso, Francesco Baiguera alla chitarra nei giardini di Villa Morando, Lograto. Brani tratti dalla storia della lettura di Alberto Manguel.

MOSTRA, PALAZZO MARTINENGO

Domani alle 18 verrà inaugurata a Palazzo Martinengo la collettiva dedicata ai vincitori dell'ottava edizione del Premio Nocivelli 2016. La mostra è nata grazie alla partnership tra l'Associazione Techne e la Fondazione Provincia di Brescia Eventi.

SAN POLO. Al Centro Margherita d'Este Golden City dei Crowsroads per illuminare l'Estate Qua

I Crowsroads si ritagliano una pausa nelle riprese del nuovo video per suonare in città: l'appuntamento con l'ensemble bresciano dei fratelli Matteo e Andrea Corvaglia è per questa sera alle 18.30 a casa Margherita d'Este in via Giorgione 7 a San Polo, nell'ambito della rassegna Estate Qua. In scaletta non potrà certo mancare il nuovo singolo «Golden City», del quale il duo folk rock bresciano sta finendo in questi giorni di girare il videoclip sotto la regia di Enrico Fappani.

Il pezzo è stato inserito ufficialmente nell'album «Pistonia Blues next generation vol 3», compilation ufficiale dello storico festival toscano al quale i Crowsroads hanno partecipato quest'estate. Scritto dai due fratelli con il loro produttore Antonio Giovanni Lancini, il pezzo si caratterizza anche per un intervento al piano di Renato Savio. «Golden City - spiega no Matteo e Andrea - è la storia di un uomo che trova la sua Las Vega: la ricchezza lo porta a circondarsi di belle donne e macchine di lusso, fino a quando si ritroverà da solo». ● C.A.

CORTEFRANCA. Pietro Pasquini all'organo Un quintetto di voci femminili per l'omaggio a Monteverdi

È un omaggio a Claudio Monteverdi e alla sua straordinaria epoca musicale, quello in programma alle 20.45 nella chiesa di Sant'Eufemia di Nigoline, con l'Etoileensemble e Pietro Pasquini all'organo, per il Festival di Franciacorta: cinque voci femminili daranno vita a un programma che inizierà con un «Salve Regina» di Giovanni Pierluigi da Palestrina e proseguirà con «Duo Seraphim» di Tomas Luis da Victoria, per arrivare ai brani di Monteverdi con «Lauda Sion», «Venite venite», «Puchra es», «Sanceta Maria» e «O bone Jesu».

Non mancheranno brani per organo solo come la Toccata del secondo Tono e la Canzon «La Marca» di Targuino Merula, e le Partite diverse di Follia di Bernardo Pasquini. Cantano Valentina Ghirardani, Isabella Di Pietro, Gabriella Mascadri, Marcella Moroni e Ilaria Molinari; non si tratta sempre di brani scritti in origine per voci femminili, il lavoro di trascrizione e arrangiamento è dovuto a Pietro Pasquini. Le cantanti si muoveranno nel tempio, ricreando effetti d'eco tipici dell'epoca. Ingresso libero. ● L.FERT.

SIRMIONE. Per il Garda Lake Music Master Musica alle Grotte di Catullo con i quartetti Ponthin e Kverts

Sono prossime alla conclusione le manifestazioni legate alla quinta edizione del Garda Lake Music Master, e l'appuntamento odierno è alle 18 alle Grotte di Catullo di Sirmione: il concerto - a ingresso libero - s'intitola infatti «Quartetti per Catullo» e vede protagonisti due giovanissime formazioni cameristiche, il Quartetto Ponthin e il Quartetto Kverts che in questi giorni stanno frequentando la masterclass di Iris Juda, la violinista olandese che è stata membro fondatore della Chamber Orchestra of Europe. Iris Juda - figlia

d'arte visto che il padre Jo Juda è stato Konzertmeister dell'Orchestra del Concertgebouw - ha studiato con Herman Krebbers e Sándor Végh, e ha suonato per molti anni in duo con il padre; ha fatto parte del Quartetto Hanson, del Nash Ensemble, del Johannes Ensemble e dell'Endymion Ensemble.

Il programma di Sirmione verrà annunciato prima dell'inizio; per motivi di sicurezza è necessario prenotare gratuitamente il proprio posto allo 030 9909184 o via mail mail a cultura@sirmioneb.it. ● L.FERT.